

DOMENICA PROSSIMA 4 AVVENTO

Vangelo Mt 1, 18-24

Gesù nascerà da Maria, sposa di Giuseppe

Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto.



Però, mentre stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà

alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati».

Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emmanuele», che significa “Dio con noi”.

Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l’angelo del Signore e prese con sé la sua sposa.

PROVVISTE DI VIAGGIO

PER LA SETTIMANA –III AVVENTO A

3 AVVENTO

15 dicembre

SEI TU CHE DEVE VENIRE, O DOBBIAMO ASPETTARE UN ALTRO

Rileggiamo il Vangelo

Vangelo Mt 11, 2-11

Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?

In quel tempo, Giovanni, che era in carcere, avendo sentito parlare delle opere del Cristo, per mezzo dei suoi discepoli mandò a dirgli: «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?». Gesù rispose loro: «Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: I ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo. E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo!».

Mentre quelli se ne andavano, Gesù si mise a parlare di Giovanni alle folle: «Che cosa siete andati a vedere nel deserto? Una canna sbattuta dal vento? Allora, che cosa siete andati a vedere? Un uomo vestito con abiti di lusso? Ecco, quelli che vestono abiti di lusso stanno nei palazzi dei re! Ebbene, che cosa siete andati a vedere? Un profeta? Sì, io vi dico, anzi, più che un profeta.

Egli è colui del quale sta scritto: “Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero, davanti a te egli preparerà la tua via”. In verità io vi dico: fra i nati da donna non è sorto alcuno più grande di Giovanni il Battista; ma il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui».

PREGHIAMO CON LA CHIESA

Ascoltaci, Signore

Perchè non ci lasciamo prendere dalla sfiducia di poter trasformare l'uomo e il mondo.

Perchè il nostro impegno fattivo e paziente per liberare l'uomo sia il segno della speranza e dell'azione di Dio.

Perchè la nostra pazienza nei confronti del fratello non sia solo rassegnazione, ma amore che lo aiuta.

Perchè attendiamo la salvezza da Cristo e da nessun altro.

O Signore, la tua venuta nel mondo sia sempre il fondamento della nostra fede.

LE PREGHIERE DEL CRISTIANO

AL MATTINO

Ti adoro mio Dio e ti amo con tutto il cuore. Ti ringrazio di avermi creato, fatto cristiano e conservato in questa notte. Ti offro le azioni della giornata: fa che siano tutte secondo la tua santa volontà e per la maggior tua gloria. Preservami dal peccato e da ogni male. La tua grazia sia sempre con me e con tutti i miei cari. **AMEN**

ALLA SERA

Ti adoro mio Dio e ti amo con tutto il cuore. Ti ringrazio di avermi creato, fatto cristiano e conservato in questo giorno. Perdonami il male che oggi ho commesso e, se qualche bene ho compiuto, accettalo. Custodiscimi nel riposo e liberami dai pericoli. La tua grazia sia sempre con me e con tutti i miei cari. **AMEN**

PREGHIAMO CON I SALMI

Salmo Responsoriale Dal Salmo 145

Vieni, Signore, a salvarci.

Il Signore rimane fedele per sempre
rende giustizia agli oppressi,
dà il pane agli affamati.

Il Signore libera i prigionieri.

Il Signore ridona la vi-
sta ai ciechi,
il Signore rialza chi è
caduto,
il Signore ama i giusti,
il Signore protegge i
forestieri.



Egli sostiene l'orfano e la vedova,
ma sconvolge le vie dei malvagi.

Il Signore regna per sempre,
il tuo Dio, o Sion, di generazione in genera-
zione.

Traccia commento

La prigione di Giovanni in un modo o nell'altro è la nostra casa dove abitualmente dimoriamo. Siamo domiciliati fra quattro mura di solitudine, incomprensioni, tristezze, in mezzo a paure e sospetti, incatenati da necessità e bisogni, illusi e delusi dagli amici se non addirittura dai nostri cari.

Sei tu colui che deve venire e che aspetto con impazienza?

Il dubbio mi assale prepotentemente. Avevo tanto sperato, come i discepoli di Emmaus, avevo tanto sperato che Tu risolvessi i problemi, mi tirassi fuori da questo vivere grigio e insignificante.

Ti avevo dato fiducia, speravo che le tue spalle fossero un sicuro appoggio per me e il tuo cuore un porto protetto. Sei Tu, sei Tu oppure devo cercare o aspettare

qualcun altro. I ciechi recuperano la vista, gli storpi camminano, i malati sono guariti.

E' lo stile del Natale e della venuta di Cristo. Non ci tira fuori, ma viene dentro le nostre situazioni di vita per aiutarci a camminare e andare sempre avanti con quella pazienza del contadino della seconda

lettura che è fede e speranza. Solo fede e speranza.

Fammi credere, Signore, per dire insieme ad Isaia agli smarriti di cuore: coraggio, non temete, il Signore viene a salvarci.



VOCE CHE GRIDA NEL DESERTO

Un uomo abbandona la vita mondana e si trasforma in eremita. Lontano dal centro delle decisioni politiche della sua epoca, trascorre diversi anni della propria vita tentando di preparare il cammino per il Messia. Si definisce come "Voce di uno che grida nel deserto".

In un primo momento, possiamo pensare che quell'uomo -

Giovanni Battista - non abbia avuto alcuna influenza nella sua epoca. Ma la storia ci dimostra esattamente il contrario: la sua presenza fu fondamentale nella vita di Gesù.



Quante volte ci sentiamo come delle voci che gridano nel deserto? Le nostre parole sembrano perdersi nel vento, i nostri gesti apparentemente non destano alcuna reazione. **Giovanni** persistette. A noi tocca fare la stessa cosa. Le voci che gridano nel deserto sono quelle che scrivono la storia del loro tempo.

(Paulo Coelho)